

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 09 DEL 30.04.2013

OGGETTO: "APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE, DI BILANCIO PLURIENNALE E DI RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA"

L'anno duemila**TREDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **APRILE** alle ore **18,00**, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., in Corso della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione **ordinaria**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

Nominativo	Rappresentante Area	Presente	Assente
CESANO Giorgino	Val Pellice	X	
COSTANTINO Claudio	Valli Chisone e Germanasca		X
BOTTANO Agostino	Pianura	X	
STORELLO Cristiana	Pinerolese Pedemontano	X	

Presiede il Sig. BUTTIERO Eugenio, quale presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

Deliberazione Consiglio Direttivo n. 09 del 30 aprile 2013

Oggetto: "Approvazione degli schemi di bilancio annuale di previsione, di bilancio pluriennale e di relazione previsionale e programmatica"

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Premesso che, ai sensi dell'art. 174 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio Direttivo è tenuto a predisporre il progetto di bilancio di previsione del Consorzio per l'esercizio finanziario 2013, la bozza di relazione previsionale e programmatica e allegati, nei termini e secondo le modalità di cui alle vigenti disposizioni di legge;
- Dato atto che la Legge regionale n. 7/2012 ha previsto lo scioglimento del Consorzio nel corso del 2013 e che, tuttavia, la presente proposta di Bilancio annuale e pluriennale viene redatta, e sottoposta all'approvazione, per l'intero esercizio 2013 e per le annualità 2013-2015 in osservanza del T.U.E.L. e come indicato dalla stessa Regione Piemonte nel corso degli incontri del Comitato Tecnico della Conferenza Regionale dell'Ambiente;
- Visto che i progetti di bilancio di cui sopra sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18.8.2000 n. 267 e dal D.P.R. 31.1.96, n. 194;
- Dato atto che il progetto di bilancio di previsione 2013 è stato elaborato in termini di competenza nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 162 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;
- Su proposta del Presidente Eugenio BUTTIERO, relatore;

Visti:

- La Convenzione Consortile
- Lo Statuto Consortile
- Il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2004

- A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 del Consorzio in termini di competenza, nelle seguenti risultanze:

ENTRATA

Descrizione	Dettagli	Totale
Titolo I - Entrate tributarie		-
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti		19.411.000,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	10.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia	10.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti dai Comuni	18.541.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	850.000,00	
Titolo III - Entrate extra tributarie		203.000,00
Interessi su anticipazioni e crediti	1.000,00	
Canoni	-	
Altri proventi diversi	202.000,00	
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti		30.000,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	10.000,00	
Trasferimenti di capitale dalla Provincia di Torino	10.000,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Agenzia del Territorio)	10.000,00	
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		5.670.000,00
Anticipazioni di cassa (Tesoreria)	5.670.000,00	
Assunzioni di mutui e prestiti	-	
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi		42.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.000,00	
Ritenute erariali	20.000,00	
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.000,00	
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	20.000,00	
Avanzo di amministrazione		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		25.356.000,00

SPESA

Descrizione	Dettagli	Totale
Titolo I – Spese correnti		19.614.000,00
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		
<i>Organi istituzionali, partecipazione e decentramento</i>		31.000,00
Prestazioni di servizi	30.000,00	
Imposte e tasse	1.000,00	
<i>Segreteria generale, personale e organizzazione</i>		30.800,00
Personale	23.700,00	
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	
Prestazioni di servizi	4.000,00	
Utilizzo di beni di terzi	-	
Trasferimenti	100,00	
Imposte e tasse	2.000,00	
<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione</i>		850.000,00
Prestazioni di servizi	-	
Trasferimenti	850.000,00	
<i>Ufficio Tecnico</i>		28.000,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	6.000,00	
Prestazioni di servizi	20.000,00	
Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	
<i>Altri servizi generali</i>		60.000,00
Fondo di riserva	60.000,00	
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		
<i>Servizio smaltimento rifiuti</i>		18.614.200,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	
Prestazioni di servizi	18.542.900,00	
Trasferimenti	30.300,00	
Interessi passivi	40.000,00	
Titolo II – Spese in conto capitale		30.000,00
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		

<i>Servizio smaltimento rifiuti</i>		30.000,00
Acquisizione di beni mobili, immobili, attrezzature	20.000,00	
<i>Urbanistica e gestione del territorio</i>		
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	10.000,00	
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti		5.670.000,00
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		
<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione</i>		5.670.000,00
Rimborso per anticipazioni di cassa	5.670.000,00	
Titolo IV – Spese per servizi per conto di terzi		42.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.000,00	
Ritenute erariali	20.000,00	
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.000,00	
Spese per servizi per conto di terzi	20.000,00	
Disavanzo di amministrazione		
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		25.356.000,00

2. di presentare all'Assemblea Consortile tutti i documenti previsti dal presente provvedimento;
3. di dare atto che la Legge regionale n. 7/2012 ha previsto lo scioglimento del Consorzio nel corso del 2013 e che, tuttavia, la presente proposta di Bilancio annuale e pluriennale viene redatta, e sottoposta all'approvazione, per l'intero esercizio 2013 e per le annualità 2013-2015 in osservanza del T.U.E.L. e come indicato dalla stessa Regione Piemonte nel corso degli incontri del Comitato Tecnico della Conferenza Regionale dell'Ambiente;
4. di proporre all'Assemblea del Consorzio che l'importo di euro 160.006,00, per la parte non finanziata con i trasferimenti relativi ai servizi espletati, verrà coperto dai comuni consorziati nell'entità di euro 1,00 sulla base degli abitanti equivalenti;
5. di proporre all'Assemblea del Consorzio che l'importo di euro 40.000,00, relativo agli interessi passivi sui flussi di cassa derivanti dall'anticipazione di tesoreria, verrà coperta dal soggetto gestore nella misura determinata dall'applicazione dei termini di pagamento di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27/2010 (30 gg, f.m.d.f.) mentre sarà a carico dei comuni soci nella misura determinata dal ritardo nel trasferimento delle somme a copertura dei servizi di igiene ambientale svolti rispetto ai termini contrattuali (art. 18 del contratto di servizio che prevede che "il Consorzio ACEA Pinerolese ... emetterà a ciascun Comune ordinativo di incasso per l'importo corrispondente al servizio reso che dovrà essere accreditato alla tesoreria consortile entro la fine del mese successivo a quello di competenza della fattura o comunque entro 30 giorni dalla data di ricezione della reversale")

6. di dichiarare a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER L'ANNO 2013

Il Consorzio ACEA Pinerolese, ai sensi dell'art. 174 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è tenuto a predisporre il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, la bozza di relazione previsionale e programmatica e allegati, nei termini e secondo le modalità di cui alle vigenti disposizioni di legge.

Il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali è differito al 30 giugno 2013.

Il Consorzio ACEA Pinerolese, esercitando le funzioni ad esso istituzionalmente attribuite, in ossequio alle disposizioni della L.R. 24.10.2002, n. 24, ha definito, con deliberazione assembleare n. 21 in data 27.12.2005, gli indirizzi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti nel "bacino" di propria competenza, adottando le determinazioni necessarie a garantire l'espletamento del servizio:

- nella fase transitoria, da concludere entro il 31.12.2006, con salvaguardia delle gestioni in corso;
- nella fase a regime, mediante affidamento, da perfezionare a norma dell'articolo 113, comma 5, lettera c), del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (procedura "in house"), ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. o all'eventuale società beneficiaria dello scorporo delle attività di gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Nome in materia ambientale" (emanato in attuazione della delega contenuta nella L. 15 dicembre 2004, n. 308) reca nella Parte Quarta nuove norme in materia di gestione dei rifiuti.

Alla luce delle sopraccitate modifiche normative e dell'evoluzione della giurisprudenza al riguardo si è provveduto all'approvazione e successiva stipula del contratto di servizio anche in assenza di scorporo, anche se l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Acea Pinerolese Industriale Spa aveva deliberato nella seduta del 28.11.2005 di procedere alla scissione della proprietà degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, a mezzo scorporo con costituzione di nuova società.

La società ACEA Pinerolese Industriale Spa si è detta altresì impegnata a garantire all'ente conferente l'esercizio delle azioni di controllo costituenti condizione di legittimità per l'affidamento "in house", anche provvedendo, con oneri a proprio carico, a rimuovere eventuali impedimenti di carattere organizzativo o statutario.

Al riguardo occorre precisare che i comuni hanno attribuito al Consorzio ACEA Pinerolese la facoltà di esercitare le azioni di cui all'art. 113, comma 5, lettera c) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267; infatti, la convenzione istitutiva del Consorzio di funzioni attribuisce al Consorzio ACEA Pinerolese *"il governo e l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici"* oltre a *"la scelta e l'esercizio dei poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori adottando le conseguenti deliberazioni"*.

Nella stessa deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 21 del 27.12.2005 si rilevava che "per quanto riguarda i servizi di trattamento, intesi come recupero e smaltimento dei rifiuti, verranno adottati separati provvedimenti in dipendenza delle determinazioni assunte dalla competente Associazione d'Ambito."

Il Consorzio ha deliberato, nel corso del 2009, la costituzione di due commissioni: una commissione tecnica che accompagna il lavoro del Direttivo approfondendo specifici argomenti ed una per la revisione dello statuto consortile. La commissione tecnica intervenendo sul Piano Tecnico Finanziario sta lavorando sui risultati raggiunti di raccolta differenziata e sulle strategie da apportare per migliorare le performance finora raggiunte anche in base agli indirizzi dettati dal Piano Provinciale dei Rifiuti. Inoltre ha accompagnato ed accompagna l'attività del Consiglio Direttivo per dare attuazione agli indirizzi definiti da quest'ultimo. La commissione statuto, che aveva come obiettivo portare a termine l'attività entro giugno 2010, ha concluso una prima analisi dello statuto non potendo però prescindere dal valutare l'attuazione della normativa di settore che impone alcune riflessioni sulla nuova disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica così come risulta dall'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008 e modificato dal D.L. 135/2009 convertito dalla Legge 166 del 20 novembre 2009. In particolare, oltre il regime ordinario, di interesse è la disciplina transitoria che si fonda non sulla tipologia dei servizi ma sulle modalità attraverso cui è avvenuto l'affidamento e sulla natura giuridica dei soggetti gestori dei servizi (affidamenti in house, affidamenti a società "miste" e affidamenti a società a partecipazione pubblica quotate in borsa).

Il Consorzio dovrà quindi rendere compatibili il proprio statuto e la convenzione con le finalità che, in concreto, il consorzio intende perseguire.

In ultimo occorre precisare che l'art. 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191, come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2 convertito dalla legge 26 marzo 2010, n. 42, dispone che:

"Decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del D. Lgs. 152/2006, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Le disposizioni di cui agli articoli 148 e 201 del citato decreto legislativo n. 152/2006 sono efficaci in ciascuna regione fino alla data di entrata in vigore della legge regionale di cui al periodo precedente. I medesimi articoli sono comunque abrogati decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge".

Il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 recante *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie"*, cd Milleproroghe, così come modificato in sede di conversione dalla Legge 26 febbraio 2011 n. 10 *"ha fissato al 31 marzo 2011 il termine di scadenza dei termini e dei regimi giuridici indicati nella tabella 1 allegata con scadenza in data anteriore al 15 marzo 2011. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, può essere disposta l'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2011 del termine del 31 marzo 2011 di cui al comma 1 ovvero la proroga fino al 31 dicembre 2011 degli ulteriori termini e regimi giuridici indicati nella tabella 1 allegata"*.

Il decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito in legge n. 14 del 24/02/2012 *"ha prorogato al 31 dicembre 2012"* il termine di cui precedentemente fissato al 31/12/2011.

In merito alla Legge Regionale 24/2002 occorre ricordare che la Regione Piemonte proceduto alla sua revisione approdo la legge 24 maggio 2012 n. 7 recepire le norme nazionali che stabiliscono la soppressione di ATO-R e Consorzi; il nuovo soggetto "Conferenza d'Ambito" è il soggetto deputato a sostituire i Consorzi e l'ATO-R nella funzione di governo del ciclo dei rifiuti.

Nel corso dell'anno 2013 il Consorzio ACEA Pinerolese, esercitando le funzioni ad esso istituzionalmente attribuite, in ossequio alle disposizioni della L.R. 24.10.2002, n. 24 ed a norma dell'art. 113, comma 5, lettera c). del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., darà seguito all'affidamento in house del servizio di igiene ambientale perfezionato con il contratto di servizio sottoscritto in data 26 settembre 2007 che ha la durata di anni 12 decorrenti dal 1 gennaio 2006, con facoltà di rinnovo, per ulteriori dodici anni, a richiesta della società conferitaria da produrre mediante lettera raccomandata RR indirizzata al Consorzio conferente almeno sei mesi prima della scadenza; in ogni caso, sino all'individuazione dell'eventuale nuovo gestore.

La soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa, gestore del servizio di igiene urbana per il bacino pinerolese, ha manifestato con nota prot. 116487/DIR/ci del 05/05/2010 l'intento di avvalersi della facoltà di rinnovo del contratto sottoscritto in data 26/09/2007 prevista dall'articolo 2 comma 2.

Il Consorzio ACEA Pinerolese e ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., in adempimento degli obblighi reciprocamente assunti con il "contratto di servizio" sottoscritto in data 26 settembre 2007 sono tenuti, il primo a definire gli indirizzi di gestione del servizio (art. 9), la seconda a predisporre e presentare annualmente al Consorzio, in tempo utile per la redazione del bilancio di previsione, il Piano Tecnico Finanziario dei servizi da effettuare in conformità ai contenuti degli atti di indirizzo ricevuti (art. 19)

Il Consorzio, dando attuazione al richiamato "contratto di servizio", con nota prot. 10919/BUE/gd del 24/09/2012, ha fornito al gestore gli indirizzi per l'anno 2013, sottolineando che altre eventuali azioni introdotte nel corso del 2013 avrebbero dovuto puntare al miglioramento della percentuale ed alla qualità della raccolta differenziata, alla diminuzione dei rifiuti prodotti e smaltiti in discarica al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dalla normativa per i quali il gestore rimane formalmente impegnato anche con la firma del contratto di servizio. A tal proposito si richiede al gestore del servizio un comune impegno, anche attraverso tavoli tecnici, per raggiungere l'obiettivo posto.

Il Consorzio ha approvato, a norma degli art. 9 e 19 del Contratto di servizio sottoscritto in data 26/09/2007, con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 27/12/2012 il Piano Tecnico Finanziario dei servizi igiene ambientale per l'anno 2013.

Nelle more degli adempimenti per l'approvazione del proprio Bilancio di Previsione il Consorzio ACEA Pinerolese si è impegnato a trasmettere a ciascun comune i piani tecnico finanziari del servizio di igiene ambientale contenenti degli opportuni indicatori che permettano di effettuare confronti tra i diversi comuni del bacino.

Il bilancio preventivo 2013 ed il bilancio pluriennale 2013 - 2015 sono stati redatti tenendo conto anche dei servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti valorizzati in base alle tariffe approvate dall'Associazione d'Ambito ATO-Rifiuti.

Altri obiettivi in corso che interesseranno ancora il 2013 sono l'organizzazione degli uffici in applicazione della normativa regionale e di settore. Le attività regolamentari saranno rivolte ai servizi ambientali in modo da uniformare i servizi svolti sull'intero territorio del bacino 12 nel rispetto della normativa vigente e ad adempiere a quanto previsto dalla legge regionale 24 ottobre 2002 n. 24 e soprattutto dalla L.R. 24 maggio 2012 n. 7.

Quest'ultima uniforma nei due settori del servizio idrico integrato e della gestione integrata dei rifiuti la disciplina sull'organizzazione e controllo del servizio pubblico e stabilisce che le c.d. funzioni "di governo" degli enti locali dovranno essere esercitate attraverso le Conferenze d'ambito (in materia di rifiuti).

Le Conferenze d'ambito subentreranno dunque nell'esercizio delle funzioni d'organizzazione e controllo del servizio pubblico del ciclo dei rifiuti oggi esercitate dai Consorzi di Bacino e dalle Associazioni d'Ambito. Le stesse Conferenze subentreranno altresì nei rapporti giuridici attivi e passivi che oggi fanno capo ai Consorzi di Bacino e alle Associazioni d'Ambito, ivi compresi i rapporti giuridici relativi al personale, ma il subentro avverrà soltanto nei limiti di quanto stabilito da apposita deliberazione delle Conferenze medesime, le quali dovranno garantire che le componenti passive non superino quelle attive (art. 14, legge regionale n. 7/2012 cit.).

Tutti i rapporti giuridici attivi e passivi non oggetto di subentro resteranno in capo ai Consorzi di Bacino ed alle Associazioni d'Ambito e seguiranno la disciplina sulla liquidazione di tali enti, cioè essenzialmente saranno ripartiti *pro quota* tra gli enti locali consorziati (art. 14, legge regionale n. 7/2012 cit.).

Al riguardo il Consorzio ACEA Pinerolese ha avviato una ricognizione della situazione patrimoniale ed economica consortile; l'Assemblea Consortile, con provvedimento n. 11 del 27/12/2012 ha dato atto che gli interventi di realizzazione delle stazioni di conferimento e/o manutenzioni funzionali al servizio di raccolta rifiuti e raccolta differenziata, al momento formalmente in disponibilità del Consorzio sono ex lege assegnate ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., che conseguentemente dovrà iscriverne a bilancio i relativi valori, in quanto dotazioni di servizio pubblico; per l'effetto, di assegnare ex lege ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. le somme in danaro necessarie a sopportare i ratei di mutuo oltre che le manutenzioni delle isole ecologiche, demandando al Consiglio Direttivo ed al Presidente tutti gli atti connessi e conseguenti, garantendo l'attuazione di quanto qui previsto.

Nel 2013 verrà data piena attuazione alla nuova legge regionale ai sensi dell'art. 14 "*Norme transitorie*" stipulando la convenzione istitutiva della conferenza d'ambito sulla base della convenzione tipo approvata dalla Giunta Regionale (D.G.R. 18 dicembre 2012 n. 60-5113) ed elaborando un piano di ricognizione della situazione patrimoniale ed economica ai sensi della DGR 18 dicembre 2012 n. 61-5114.

Il Consorzio, così come riportato al comma 3 dell'art. 14 della L.R. 7/2012, continuerà ad esercitare le proprie funzioni fino al passaggio alla conferenza d'ambito di quanto ad oggi di propria competenza: "*Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell'articolo 198 del d.lgs. 152/2006, che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della l.r. 24/2002, sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al comma 7.*"

Dal punto di vista tecnico-operativo verrà attivato, sull'intero territorio consortile, il sistema di rilevazione/monitoraggio degli accessi presso le ecoisole che andrà a completare l'intero progetto di acquisizione dei dati relativi alla raccolta dei rifiuti del bacino pinerolese.

Infine, per quanto riguarda la gestione del catasto, potrà esserne data attuazione previo riavvio del processo da parte del governo dopo il blocco del processo a seguito della sentenza TAR Lazio; questo decentramento delle funzioni catastali interessa 8 comuni che hanno affidato al Consorzio il servizio (Pinerolo, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Prigelato, Roletto, San Secondo, Scalenghe – il comune di Perosa ha modificato la precedente deliberazione) con l'opzione di primo livello (lettera A).

L'attivazione è subordinata all'individuazione, da parte dell'agenzia per il territorio, delle risorse economiche e di personale destinate a questo ente ed alla successiva stipula della convenzione.

Il bilancio di previsione 2013, predisposto quindi per il solo settore igiene ambientale, pareggia su euro 25.356.000,00 e risulta così strutturato:

ENTRATA

Descrizione	Dettagli	Totale
Titolo I - Entrate tributarie		-
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti		19.411.000,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	10.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia	10.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti dai Comuni	18.541.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	850.000,00	
Titolo III - Entrate extra tributarie		203.000,00
Interessi su anticipazioni e crediti	1.000,00	
Canoni	-	
Altri proventi diversi	202.000,00	
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti		30.000,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	10.000,00	
Trasferimenti di capitale dalla Provincia di Torino	10.000,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Agenzia del Territorio)	10.000,00	
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		5.670.000,00
Anticipazioni di cassa (Tesoreria)	5.670.000,00	
Assunzioni di mutui e prestiti	-	
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi		42.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.000,00	
Ritenute erariali	20.000,00	

Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.000,00	
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	20.000,00	
Avanzo di amministrazione		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		25.356.000,00

SPESA

Descrizione	Dettagli	Totale
Titolo I - Spese correnti		19.614.000,00
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		
<i>Organi istituzionali, partecipazione e decentramento</i>		31.000,00
Prestazioni di servizi	30.000,00	
Imposte e tasse	1.000,00	
<i>Segreteria generale, personale e organizzazione</i>		30.800,00
Personale	23.700,00	
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	
Prestazioni di servizi	4.000,00	
Utilizzo di beni di terzi	-	
Trasferimenti	100,00	
Imposte e tasse	2.000,00	
<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione</i>		850.000,00
Prestazioni di servizi	-	
Trasferimenti	850.000,00	
<i>Ufficio Tecnico</i>		28.000,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	6.000,00	
Prestazioni di servizi	20.000,00	
Utilizzo di beni di terzi		

	2.000,00	
Altri servizi generali		60.000,00
Fondo di riserva	60.000,00	
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		
Servizio smaltimento rifiuti		18.614.200,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	
Prestazioni di servizi	18.542.900,00	
Trasferimenti	30.300,00	
Interessi passivi	40.000,00	
Titolo II - Spese in conto capitale		30.000,00
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		
Servizio smaltimento rifiuti		30.000,00
Acquisizione di beni mobili, immobili, attrezzature	20.000,00	
Urbanistica e gestione del territorio		
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	10.000,00	
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti		5.670.000,00
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione		5.670.000,00
Rimborso per anticipazioni di cassa	5.670.000,00	
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi		42.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.000,00	
Ritenute erariali	20.000,00	
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.000,00	
Spese per servizi per conto di terzi	20.000,00	
Disavanzo di amministrazione		
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		25.356.000,00

Da un'analisi più approfondita della spesa risultano:

SPESE CORRENTI

Funzioni generali di amministrazione, gestione e di controllo

Organi istituzionali, partecipazione e decentramento: euro 31.000,00

- La previsione tiene conto della sospensione delle indennità di carica ai componenti del Consiglio Direttivo; viene prevista la corresponsione di rimborsi spese chilometriche per la partecipazione alle riunioni degli Organi elettivi del Consorzio e alle riunioni di ATO-R, TRM Spa, ecc. alle quali partecipano i rappresentanti del Consorzio; è previsto il compenso al Collegio dei Revisori dei Conti, di seguito dettagliati:

Collegio dei Revisori dei Conti	Indennità annua
n. 3 di cui il Presidente	Euro 5.010,00 annui/cadauno + maggiorazioni di legge

Il Compenso dell'Organo di revisione economico-finanziario è stato imputato prevedendo la riduzione dell'indennità annua del 50% così come fissato dalla deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8/2010.

Sono inoltre previsti oneri per affidamento incarichi di consulenza/legali per euro 4.000,00

Segreteria generale, personale e organizzazione: euro 30.800,00

- Costi del personale: i 23.700,00 euro previsti si riferiscono al Segretario (anche quale rogante dei contratti).
- Nei beni e materie sono compresi gli acquisti di materiale di cancelleria/modulistica, spese postali/marche da bollo per pratiche varie per un ammontare di circa 1.000,00 euro.
- Prestazioni di servizi: comprendono gli oneri relativi ai percettori di compensi/parcelle professionali. Così come previsto con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34/2012, stante lo scioglimento in atto dei consorzi di funzione ai sensi della L.R. 7/2012, non è previsto, a decorrere dal 2013, il costo del personale distaccato dalla soc. ACEA Ambiente srl; i relativi costi sono già stati conguagliati nella definizione dei costi di cui al PTF approvato dall'Assemblea Consortile in data 27 dicembre 2012.
- Utilizzo di beni di terzi: non sono previsti, ai sensi di quanto previsto con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34/2012, costi di locazione dei locali riferiti alla richiesta dell'ACEA Pinerolese Industriale quale contratto di utilizzo area attrezzata (n. 2 uffici del Consorzio con la dotazione di attrezzature e mobili)
- Trasferimenti: trattasi del trasferimento all'agenzia dei segretari sui compensi percepiti per contratti stipulati per conto dell'ente
- Imposte e tasse: si riferiscono all'IRAP a carico dell'ente per il compenso del segretario

Gestione economica, finanziaria: euro 850.000,00

- Prestazioni di servizi: non sono previsti, ai sensi di quanto previsto con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34/2012, costi per la quota parte della struttura di personale in regime di distacco dalla soc ACEA Pinerolese Industriale Spa.
- Trasferimenti: si tratta del trasferimento dell'IVA rimborsata dal Ministero dell'Interno e di competenza dei comuni consortili in regime di Tarsu (quota parte dell'IVA pagata sui servizi di igiene ambientale del quadriennio 2009-2012) per circa 850.000,00 euro; il consorzio ha prodotto regolare attestazione entro il termine previsto per il 31 marzo 2013

Ufficio tecnico: euro 28.000,00

- Trattasi di acquisto materiali, prestazioni di servizi ed utilizzo di beni di terzi derivante dalla gestione catastale; detti costi trovano riscontro solo nel caso in cui venga attivata questa funzione nel corso dell'esercizio finanziario

Altri servizi generali: euro 60.000,00 (fondo di riserva)

Funzioni riguardanti il territorio e l'ambiente

Servizio smaltimento rifiuti: euro 18.614.200,00

- Nei beni e materie sono compresi gli acquisti di materiale vari per circa 1.000,00 euro.
- Prestazioni di servizi: comprende i costi per i servizi di igiene ambientale sui 47 comuni del bacino affidati alle soc. ACEA Pinerolese Industriale in base al Piano Tecnico Finanziario approvato dall'Assemblea Consortile n. 10/2012.
Trovanò inoltre posto i costi per studi e progetti cofinanziati dalla Provincia e Regione: si riferiscono a iniziative legate al miglioramento dei servizi di igiene ambientale, attivate in collaborazione con il soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa.
Le prestazioni Come precedente evidenziato non è riportata la quota parte di costo relativo al personale distaccato dalla soc. ACEA Ambiente srl ai sensi di quanto previsto con deliberazione CD 34/2012.
- Trasferimenti: trattasi del trasferimento delle spese di funzionamento ATO-R che i singoli comuni pagano nella misura di 0,20 euro/abitate residente, del trasferimento ad ACEA Ambiente srl e/o ai comuni di contributi su iniziative indirizzate alla raccolta differenziata (sensibilizzazione raccolta differenziata, utilizzo di materiali biodegradabili e compostabili ai comuni/enti/associazioni operanti sul territorio, iniziative volte alla riduzione dei rifiuti)
- Interessi passivi: si riferiscono agli interessi passivi per l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2013, stimati in 40.000,00 euro

SPESE IN CONTO CAPITALE

Urbanistica e gestione del territorio

- Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche: euro 10.000,00. Si riferiscono ad attrezzature dedicate al servizio catastale (trovano riscontro solo nel caso in cui venga attivata questa funzione nel corso dell'esercizio finanziario 2013)

Servizio smaltimento rifiuti

- Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche: euro 10.000,00. Si riferiscono ad attrezzature dedicate al servizio rifiuti
- Acquisizione di beni immobili: euro 10.000,00.
Si riferiscono ad attrezzature dedicate al servizio rifiuti, laddove l'intervento rientri nei finanziamenti Provinciali, Regionali, ecc.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

- Anticipazioni di cassa: trattasi dell'utilizzo di anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio

SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

- Ritenute su compensi al personale dipendente (segretario consortile) previsto in pianta organica. Sono inoltre riportate spese per servizi per conto di terzi che troveranno pari imputazione nell'entrata.

Per quanto riguarda le entrate:

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

- **Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Provincia:** euro 20.000,00
Attività per servizi di igiene ambientale sui comuni del consorzio. Parte dei servizi, sono coperti con trasferimenti e contributi correnti da parte di Enti, Regione e/o Provincia (bandi di gara per studi/progetti realizzati dal Consorzio)
- **Contributi e trasferimenti dai Comuni:** sono ricomprese nella somma le risorse riconosciute al Consorzio dai Comuni per i servizi di igiene ambientale ammontano ad euro 18.541.000,00 (IVA inclusa) e sono quantificati in base al piano tecnico finanziario dei servizi di igiene ambientale approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 27/12/2012.
Nei trasferimenti viene inoltre riportata:
 - la quota richiesta a ciascun comune per il funzionamento di ATO-R per euro 30.311,00
 - Oneri a carico dei comuni interessati, per la gestione del servizio catastale, valutati in 28.000,00 euro
- **Contributi da altri enti del settore pubblico:** euro 850.000,00. Si riferiscono al trasferimento dell'IVA rimborsata dal Ministero dell'Interno per il quadriennio 2009-2012.
Sono previste inoltre entrate derivanti dall'attivazione della funzione catastale alla quale hanno aderito n. 8 comuni del bacino

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

- **Interessi attivi:** euro 1.000,00 per interessi su c/c di tesoreria
- **Canoni:** non viene previsto alcun canone ai sensi della deliberazione CD 34/2012.
- **Altri proventi diversi:** euro 202.000,00. Sono previsti trasferimenti dei comuni (1 euro/abitante equivalente al 31.12.2012) e rimborsi degli oneri sostenuti quali interessi passivi su anticipazioni di tesoreria (da parte del soggetto gestore e/o da parte dei comuni)

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE – ACCENSIONI DI PRESTITI

- **Anticipazioni di cassa (tesoreria):** euro 5.670.000,00
- **Trasferimenti da Provincia/altri Enti:** euro 30.000,00
Sono previsti interventi la cui attuazione avverrà attraverso l'accesso a contributi della Provincia di Torino / Regione Piemonte

ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

- Trovano allocazione le ritenute sui compensi al personale dipendente (segretario consortile) previsto in pianta organica. Sono inoltre riportate entrate per rimborso spese per servizi per conto di terzi che trovano pari imputazione nella spesa.

PERSONALE

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
SERVIZIO - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C	ISTRUTTORE	1	-
D	ISTRUTTORE	1	-

FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
SERVIZIO - ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C/D	ISTRUTTORE	1	-

FUNZIONI RIGUARDANTI IL CATASTO			
SERVIZIO - DECENTRAMENTO FUNZIONI CATASTALI			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C/D	ISTRUTTORE	1	-

Alla data attuale non vi è personale in servizio.

I servizi tecnico/amministrativi sono svolti con personale che attualmente opera presso il consorzio ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 10.09.2003 n. 276 (in pianta organica della soc. ACEA Ambiente Srl):

n. 1 dipendente quale responsabile di servizio, al 100%

n. 2 dipendenti, al 100% (n. 1 figura amministrativa e n. 1 figura tecnica)

E' previsto il distacco/trasferimento di personale dall'agenzia del territorio per la gestione delle funzioni catastali

E' prevista anche la figura del Segretario del Consorzio (art. 17 dello Statuto)

ANALISI DELLE RISORSE

Contributi e trasferimenti correnti

2.02.0110 2.05.0210	Previsto il contributo della Provincia e/o Regione su progetti in materia di igiene ambientale (raccolta rifiuti, raccolte differenziate, ecc.)
2.05.0220	Previsto il trasferimento dai Comuni al consorzio dei corrispettivi per i servizi di raccolta, trasporto RSU svolti nell'ambito del bacino 12 quantificati in base al Piano Tecnico Finanziario approvato con deliberazione assunta dall'Assemblea del Consorzio n. 10 del 27.12.2012. Il trattamento/smaltimento dei rifiuti è stato valorizzato in base alle tariffe approvate dall'Associazione d'ambito ATO-Rifiuti. Il contributo riversato all'ATO-R è pari a 0,20 euro/abitate per le spese di funzionamento dell'Associazione d'ambito. Sono inoltre inseriti i trasferimenti dall'Agenzia del Territorio a copertura dei costi di gestione del decentramento delle funzioni catastali (di interesse dei comuni che hanno aderito al servizio)
2.05.0230	Previsto il trasferimento da parte del Ministero dell'Interno – Funzione Enti Locali – del rimborso quota parte Iva servizi non commerciali

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate extratributarie

3.03.0310	Interessi su anticipazioni e crediti: previsto interessi attivi sul c/c di tesoreria
3.03.0360	Altri proventi diversi: previsto trasferimenti da parte dei comuni al consorzio per la copertura dei costi del consorzio (quantificati nella misura di 1 euro/abitate) che verranno ripartiti tra i 47 comuni del consorzio in base agli abitanti equivalenti. Tra i proventi troviamo il rimborso degli interessi passivi su anticipazione di tesoreria, parte a carico del soggetto gestore (se determinati dall'applicazione del pagamento ai sensi della deliberazione 27/2010) parte a carico dei comuni inadempienti rispetto ai termini definiti nel contratto di servizio (accredito alla tesoreria consortile entro la fine del mese successivo a quello di competenza della fattura o comunque entro 30 giorni dalla data di ricezione della reversale) Il contratto di servizio prevede proventi nella misura in cui alcune attività, a carico del soggetto gestore, verranno eseguite dal Consorzio

ANALISI DELLE RISORSE
Contributi e trasferimenti in C/capitale

4.03.0430	Previsti trasferimenti dalla Regione Piemonte per interventi e/o studi sui servizi, attrezzature, strutture del servizio igiene ambientale di competenza del bacino 12
4.04.0230	Previsti trasferimenti dall'Agenzia per il territorio a copertura dei costi di impianto (attrezzature, informatizzazione, spese generali) del decentramento delle funzioni catastali per i comuni che ne hanno affidato la gestione al consorzio
4.04.0440	Previsti trasferimenti dalla Provincia di Torino per interventi e/o studi sui servizi, attrezzature, strutture del servizio igiene ambientale di competenza del bacino 12

ANALISI DELLE RISORSE
Accensione di Prestiti

5.01.0510	Anticipazioni di cassa (previsto accesso al credito per garantire i termini di pagamento previsti dal contratto di servizio sottoscritto con il soggetto gestore).
5.03.0530	Assunzione di mutui: non sono previste assunzioni di mutui.

ANALISI DELLE RISORSE
Entrate da servizi per conto di terzi

6.01.0000/22	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale dipendente
6.02.0000/23	Ritenute erariali a carico del personale dipendente, di incarichi professionali
6.03.0000/24	Altre ritenute al personale per conto di terzi: altre ritenute a carico del personale dipendente
6.05.0000/28	Rimborso di spese per servizi per conto di terzi, derivanti dall'utilizzo di cose di proprietà di terzi (comuni, ecc.)

PROGRAMMI E PROGETTI

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Obiettivi primari sono l'efficienza e la funzionalità dei servizi generali quali gli organi istituzionali, la segreteria, il servizio economico-finanziario.

Nel settore ambientale si deve far fronte ad una serie di competenze che derivano dall'attuazione della normativa, in particolare dalla legge regionale 24/2002 , coordinando le attività del settore per l'intero bacino di competenza e con particolare riferimento alla L.R. 24 maggio 2012 n. 7 "*Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani.*"

Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

Programma n. 1

1.1 Descrizione del programma.

Servizi generali e amministrativi finanziari
SEGRETERIA, SERVIZIO FINANZIARIO

1.2 Motivazioni delle scelte

1.3 Finalità da conseguire

Obiettivi primari sono l'efficienza e la funzionalità dei servizi generali quali gli organi istituzionali, la segreteria, il servizio economico-finanziario. Stante la normativa, che prevede la chiusura dell'ente nel corso del 2013, il consorzio dovrà avere particolare attenzione nel gestire i trasferimenti dei comuni rispetto ai servizi che il gestore dei servizi ha effettuato e far sì che venga mantenuto un sostanziale pareggio *"prevedendo che le componenti passive non possano superare quelle attive, al fine di garantire l'equilibrio patrimoniale"* (comma 7 art. 14 della L.R. 7/2012).

Il Consorzio si impegna, attraverso l'analisi e la messa a disposizione dei dati sulla raccolta differenziata, a monitorare i costi derivanti dalla gestione del servizio di ciascun comune; entro i termini di legge fornisce ai comuni, in collaborazione con il soggetto gestore ACEA Spa, la proiezione dei costi del servizio per valutare le effettive capienze di bilancio. Con la conferma del ruolo del consorzio da parte del Ministero dell'Interno l'ente deve gestire puntualmente sia la richiesta di rimborso dell'IVA alla Prefettura sia il trasferimento ai comuni delle proprie spettanze.

1.3.1 Investimento

1.3.2 Erogazione di servizi

1.4 Risorse umane da impiegare

1.5 Risorse strumentali da utilizzare

1.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

Programma n. 2

1.1 Descrizione del programma.

Servizi generali e amministrativi finanziari

PIANI TECNICI FINANZIARI – COSTO DEL SERVIZIO RIFIUTI

1.2 Motivazioni delle scelte

1.3 Finalità da conseguire

Obiettivi primari sono, ai sensi del D.P.R. 158/99, della L.R. 24/2002 e della D.G.R. Piemonte 64/9402 del 2003 la predisposizione dei piani finanziari e del "costo del servizio rifiuti" per ciascun comune sulla base dei dati forniti dall'associazione d'ambito, sentiti i Comuni sulla qualità del servizio (come riportato nella convenzione istitutiva del consorzio). I servizi resi ai comuni del Consorzio sono pertanto strutturati con le voci di costo previste per la compilazione del piano finanziario dal DPR 158/99 e s.m.i. al fine di produrre in modo omogeneo i costi del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani (vedi Protocollo d'intesa Provincia di Torino/Consorzi di bacino sottoscritto in data 10 luglio 2007) e tavolo tecnico in corso.

Nel presente esercizio il documento viene allegato in modo sintetico in base ai dati riscontrati dal gestore del servizio e dai comuni pur prevedendo, come richiesto anche dalla commissione tecnica e dall'assemblea, alcune analisi supportate da indicatori anche in base alle specifiche modalità di svolgimento del servizio.

Ai fini dell'organizzazione delle attività di bacino il consorzio ha messo in atto la ristrutturazione del servizio di raccolta rifiuti. Detta attività, avviata in collaborazione con il soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa, ha visto l'approvazione dello studio per la riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani – bacino 12, quale atto preliminare per l'organizzazione dei servizi (provvedimento n. 2 del 19.01.2006). Successivamente sono state estese e rese operative nei comuni del bacino, così come previsto all'art. 5 del contratto di servizio sottoscritto con il soggetto gestore e dagli impegni assunti anche in base ai trasferimenti riconosciuti alla soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa per l'adeguamento del parco mezzi nel triennio 2010-2012, modalità di pesatura all'atto dello svuotamento dei contenitori di raccolta al fine di tenere in debita considerazione la definizione dei criteri di riparto dei costi e come elemento premiante nell'ambito dell'applicazione della tariffa dei servizi.

Nel corso del 2013 verrà attivato sull'intero bacino il sistema di rilevamento accessi e conferimenti presso i centri di raccolta differenziata; detto sistema, a regime, potrà fornire dati puntuali sulla gestione di questi impianti che fanno parte del sistema di raccolta e permettere l'applicazione sia dei costi che dei conferimenti in quota parte al comune in proporzione ai rifiuti prodotti.

1.3.1 Investimento

1.3.2 Erogazione di servizi
1.4 Risorse umane da impiegare
1.5 Risorse strumentali da utilizzare
1.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

Programma n. 3

1.1 Descrizione del programma.

Servizi relativi alla gestione del territorio e dell'ambiente

ATTIVITA' DI CONTROLLO, ORGANIZZAZIONE SUI SERVIZI E NORMATIVA

1.2 Motivazioni delle scelte

1.3 Finalità da conseguire

Obiettivi primari sono il controllo, l'organizzazione ed il monitoraggio dei servizi di igiene ambientale nell'ambito dei comuni del bacino 12. Al riguardo la legge 24/2002 fissa, tra gli altri, quali compiti dei consorzi obbligatori di bacino:

- Assicurare l'organizzazione:
 1. Dei servizi di spazzamento stradale
 2. Dei conferimenti separati
 3. Dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato
 4. Della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani
 5. Del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

Ai predetti fini il Consorzio ha provveduto con propria deliberazione n. 21/2005 a scegliere il gestore ed esercita i poteri di vigilanza così come previsto dal contratto di servizio sottoscritto in data 26 settembre 2007.

Nel rispetto dello stesso Contratto di servizio, ed in particolare per attuare quanto previsto nella Carte dei servizi da parte del Gestore, dovranno essere effettuate opportune verifiche in merito al rispetto degli standard di qualità del servizio previsti ed al rispetto degli obiettivi di servizio fissati, con particolare attenzione ai risultati di raccolta differenziata.

Nell'ambito del servizio particolare attenzione dovrà inoltre essere posta alle attività regolamentari rivolte all'utenza del consorzio in modo da dare piena attuazione al regolamento dei servizi portato in approvazione nella conferenza dei servizi del 01 dicembre 2008 che è stato recepito da gran parte dei comuni del bacino nel corso dell'anno 2009/2010 (in ultimo modificato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 13/2011).

A questo fine, anche attraverso apposita commissione formata dai rappresentanti delle aree omogenee dei comuni del consorzio, sono stati definiti i criteri di suddivisione dei costi relativi ai servizi di igiene ambientale, con riguardo alla propensione alla produzione di rifiuti, conferiti al servizio pubblico di raccolta, dalle diverse tipologie di insediamento (urbano, rurale, ecc...) e di attività (civili, commerciali, artigianali, ecc.), come elemento premiante nell'ambito dell'applicazione della tariffa dei servizi.

Con nota prot. 10919/BUE/gd del 24/09/2012, il Consorzio ha fornito al gestore gli indirizzi per l'anno 2013; successivamente, è seguita una fase di concertazione con la soc. ACEA Ambiente srl, gestore del servizio, volta a definire con più puntualità gli indirizzi ed analizzarne gli effetti economici.

Si riepiloga, di seguito, quanto richiesto nella redazione del Piano Tecnico Finanziario dei servizi per l'anno 2013:

1. necessaria coerenza dei contenuti dello stesso "piano" con le voci di costo previste nel Protocollo d'intesa Provincia di Torino/Consorzi di bacino del 10 luglio 2007, e sottolineato dalla Regione Piemonte con nota prot. 24060/DB10.05 del 03/11/2009
2. applicare gli stessi servizi dell'anno in corso, con l'indicizzazione dei costi del previsto indice ISTAT;
3. confermare le tariffe di smaltimento e/o trattamento presso gli impianti dell'anno 2012, nelle more dell'approvazione da parte di ATO-R delle stesse e degli oneri a carico dei gestori/consorzi per le spese di funzionamento dell'ATO-R (o altri soggetti di cui alla L.R. 7/2012);
4. avviare a trattamento dei rifiuti ingombranti raccolti per tutto l'anno 2012, prevedendo, quale obiettivo per il soggetto gestore, un contenimento delle quantità raccolte; circa il raggiungimento dell'obiettivo si lascia al soggetto gestore l'attivazione delle attività ritenute idonee per tendere al contenimento delle quantità raccolte, anche attraverso una maggior attività informativa e/o di selezione dei rifiuti al conferimento in ecoisola;
5. prevedere l'avvio a recupero dei rifiuti indifferenziati in quantità tali da garantire il rispetto del protocollo d'intesa sul conferimento in discarica dei RUB (196 Kg./ab./anno);
6. avviare al trattamento le terre da spazzamento derivanti dalle attività svolte nei comuni del consorzio;
7. dare completa attivazione, nel caso non ancora effettuata, del sistema di controllo accessi e conferimenti su tutte le ecoisole del bacino pinerolese, anche in previsione di effettuare valutazioni di dettaglio su eventuali modifiche negli orari di apertura delle ecoisole;
8. attivare le opportune misure per garantire la sicurezza degli addetti alle ecoisole e per ridurre gli episodi di furti dei materiali raccolti;
9. verificare eventuali soluzioni gestionali al fine di rendere più efficace il servizio di raccolta della frazione verde sfalci e potature in un arco temporale più ampio rispetto al periodo 01/04 - 31/10 con l'eventuale estensione a porzioni di territorio attualmente non gestito. Si ricorda la necessità di definire uno specifico protocollo di servizio per la gestione dei conferimenti anomali (conferimenti di sfalci i sacchi di plastica, ecc.) in modo da coinvolgere le amministrazioni comunali e l'utenza.
10. rendere efficace la manutenzione delle attrezzature NE (ora che è stata completata la sostituzione dei cassonetti per la raccolta rifiuti sull'intero territorio consortile) al fine di assicurare un corretto utilizzo da parte dell'utenza;
11. attivare la trasformazione del servizio nel Comune di Prigelato, uniformandolo ai servizi già in essere negli altri Comuni; a seguito delle indicazioni pervenute dal comune si richiede di predisporre un progetto che preveda un progressivo posizionamento di ecopunti semi interrati ed interrati, in base al confronto con l'Amministrazione Comunale, da attivare nel 1° semestre 2013;

12. fornire al Consorzio/comuni i risultati delle raccolte dedicate alle utenze non domestiche per i Comuni in cui tale servizio è attivo, sia in termini quantitativi che qualitativi, al fine di valutare l'eventuale necessità di potenziare tali servizi;

13. attivare una campagna di comunicazione in linea con gli obiettivi consortili che prevedono una percentuale del 55% di RD, sottoponendo il progetto all'attenzione consortile;

Si chiede inoltre di rendere noti al Consorzio/comuni i dati economici/tecnici sulla valorizzazione delle frazioni raccolte in modo differenziato al fine di poter informare l'utenza e verificare se le strategie consortili siano in linea con le criticità che il servizio evidenzia.

Su sollecitazione di numerosi Comuni, si chiede infine di comunicare i calendari degli svuotamenti / lavaggi dei cassonetti, con una programmazione almeno trimestrale; eventuali variazioni del servizio dovranno essere comunicate.

Resta inteso che i piani tecnici finanziari dei singoli comuni, così come espresso dal Consiglio Direttivo nell'incontro con i responsabili di ACEA Ambiente Srl del 19 dicembre u.s.:

- dovranno essere redatti in base ai servizi in vigore all'atto della stesura; le azioni sopra riportate ed altre eventuali che potranno essere introdotte nel corso del 2013 dovranno puntare al miglioramento della percentuale ed alla qualità della raccolta differenziata, alla diminuzione dei rifiuti prodotti e smaltiti in discarica al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dalla normativa per i quali il gestore è formalmente impegnato anche dalla firma del contratto di servizio. A tal proposito si richiede al gestore del servizio un comune impegno, anche attraverso tavoli tecnici, per raggiungere l'obiettivo posto. In merito il Consorzio prevede di organizzare degli incontri con tutti i Comuni che presentano dei dati di raccolta differenziata e di produzione rifiuti non ottimali, al fine di individuare delle azioni mirate al miglioramento dei risultati da mettere in atto nel corso del 2013.
- I relativi contenuti economici sono altresì determinati:
 - a) dalla riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati previste a smaltimento nei PTF prevedendo che per l'anno 2013 vi sia una contrazione della produzione del 3,8% rispetto all'anno precedente per tutti i comuni del bacino, considerando immutato il trend riscontrato dall' ATO-R a livello provinciale nel corso del 2012 e pubblicato nel 4° Aggiornamento del Piano d'Ambito.
 - b) dalla distribuzione di una parte dei maggiori utili derivanti dallo smaltimento in discarica di rifiuti urbani provenienti da fuori bacino, come previsto da indicazioni dell' ATO-R, riducendo i costi relativi alla gestione dei Centri di Raccolta. Resta inteso che nel caso in cui il bacino pinerolese dovesse conferire i propri rifiuti presso l'impianto di TRM a partire da agosto 2013, (come previsto nel 4° Aggiornamento del Piano d'Ambito), l'importo scontato sarà recuperato in fase di ricalcolo o conguaglio dei PTF.
 - c) dalla ripartizione dei costi comuni/generali in base ad indicatori (abitanti residenti/equivalenti). Con l'entrata in funzione del sistema di rilevazione accessi si potranno monitorare i flussi alle stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati e si potranno verificare diversi indicatori di ripartizione che saranno sottoposti all'attenzione della commissione tecnica consortile
 - d) dalla specificazione dei proventi e contribuzioni derivanti dalla cessione dei materiali differenziati ai rispettivi consorzi di filiera, da portare a deduzione dei costi delle singole frazioni merceologiche, che sono stati imputati in pro-quota rispetto al

costo dei servizi. Contestualmente sono stati variati i costi unitari dei servizi di raccolta rifiuti (raccolte differenziate, raccolta indifferenziata ed ecoisole) con incremento dei costi complessivi per un importo pari alla previsione di contribuzione. Nel corso del 2013 i ricavi Conai ai comuni verranno riconosciuti a mezzo dello sconto delle quote di contribuzione effettivamente riconosciute mensilmente, ripartite in base al costo complessivamente sostenuto per i servizi sopra esposti.

- e) nessun aumento di costo è stato conteggiato dal conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati presso l'impianto di incenerimento di TRM al Gerbido. Nel caso in cui venissero a mutarsi le condizioni in corso d'anno si provvederà al ricalcolo dei PTF.

Si richiede inoltre l'aggiornamento della carta dei servizi ai sensi dell'art. 8 del Contratto di Servizi.

Con l'approvazione del Piano tecnico finanziario 2013 l'Assemblea Consortile ha richiesto al Presidente ed al Consiglio Direttivo di operare, anche attraverso la commissione tecnica, per dare attuazione agli obiettivi generali di riduzione dei rifiuti in linea con la normativa. Gli attuali termini richiederebbero il raggiungimento del 65% di RD al 31/12/2012 ma occorre altresì ricordare che i tavoli tecnici a supporto dell'aggiornamento del Programma Provinciale dei Rifiuti, sempre più riportano, come obiettivo principe, il miglioramento della qualità della raccolta differenziata.

Nel corso del 2012, con l'attivazione del sistema di rilevazione accessi alle stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati si potranno monitorare i flussi e sottoporre alla commissione tecnica nuovi elementi di valutazione, sia di carattere economico derivante dalla provenienza dei rifiuti sia di carattere tecnico determinato dall'utilizzo di detti impianti e dal loro orario di apertura.

Nel corso degli ultimi mesi si è riscontrata una contrazione nella produzione di rifiuti, in parte determinata dalla congiuntura economica. Questo andamento non deve peraltro far scendere l'attenzione rivolta sia all'indice quantitativo RUB, fissato in 196 Kg./abitante/anno, al quale dovrà attenersi l'intero territorio provinciale. Alcuni comuni, per la loro caratteristica turistica o per l'essere soggetti ad un flusso di persone che vi gravitano per l'esercizio di attività commerciali/di servizi, sono al di sopra di questo limite ed è stato richiesto, in fase di approvazione del PTF 2012, l'impegno del soggetto gestore a trattare le maggiori quantità di rifiuti attraverso l'impianto ACEA.

Il Consorzio è impegnato nel dare maggiore impulso alla raccolta differenziata, sia attraverso le campagne informative/di comunicazione svolte in collaborazione con i comuni/soggetto gestore ACEA Spa.

Prosegue la promozione dell'utilizzo di materiali biodegradabili/compostabili nelle manifestazioni che si associa ad una politica di riduzione dei rifiuti già attuata nel corso del 2011.

1.3.1 Investimento

1.3.2 Erogazione di servizi

1.4 Risorse umane da impiegare

1.5 Risorse strumentali da utilizzare
1.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

Programma n. 4

1.1 Descrizione del programma.

Servizi relativi alla gestione del territorio e dell'ambiente

REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO STAZIONI DI CONFERIMENTO

Non sono previsti interventi nell'esercizio 2013; l'attuazione di quanto espresso nella deliberazione assembleare del 27 dicembre 2012 individua la soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa quale soggetto preposto all'adeguamento dell'Ecoisola di Torre Pellice (l'unica che risulta al momento non adeguata alla normativa). A fronte di questo impegno il Consorzio ha trasferito le risorse per l'intervento.

Resta in programmazione (Programma triennale opere pubbliche - interventi 2015) la realizzazione dell'ecoisola di Bricherasio (al momento non risultano bandi di finanziamento della Regione Piemonte / Provincia di Torino)

1.2 Motivazioni delle scelte

1.3 Finalità da conseguire

Obiettivi primari sono la realizzazione delle stazioni di conferimento (ecoisole) al servizio della raccolta rifiuti e raccolta differenziata di alcuni comuni del consorzio.

1.3.1 Investimento

Verranno realizzati investimenti nelle attrezzature afferenti la raccolta differenziata per le quali sono già state fatte le richieste di contributo alla Regione / Provincia o altri enti.

1.3.2 Erogazione di servizi

1.4 Risorse umane da impiegare

1.5 Risorse strumentali da utilizzare

1.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

Programma n. 5

1.1 Descrizione del programma.

Servizi generali e amministrativi finanziari

CATASTO

DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI

Sono previste attività nei seguenti comuni che avevano affidato, a far data dal 2008, il decentramento delle funzioni catastali con opzione di primo livello (lettera A):

- Pinerolo
- Cercenasco
- Cumiana
- Frossasco
- Prigelato
- Roletto
- San Secondo
- Scalenghe

L'attivazione del servizio è subordinata al riavvio del processo di decentramento, bloccato dalla sentenza del Tar Lazio, con l'individuazione, da parte dell'Agenzia per il territorio, delle risorse economiche e di personale destinate a questo ente ed alla successiva definizione della convenzione. La sentenza, che era stata cassata dal Consiglio di Stato è stata rinviata al Tar Lazio che l'ha discussa il 27/01/2010 e sta per prendere una decisione al riguardo.

In una successiva audizione presso la commissione finanze del Senato è stato chiesto che alla ripresa del processo di federalismo catastale si saldi quello dell'istituzione del Mude (modello unico digitale per l'edilizia), documento che consente l'aggiornamento telematico delle risultanze catastali contemporaneamente alle comunicazioni al comune delle variazioni edilizie.

Nel marzo 2010 la conferenza stato-città ha annunciato l'apertura di un tavolo tecnico richiesto dall'Anci per ridefinire le modalità di gestione delle funzioni catastali.

1.2 Motivazioni delle scelte

1.3 Finalità da conseguire

Obiettivi primari sono l'organizzazione e l'esercizio delle funzioni catastali con opzione di primo livello (lettera A) avvalendosi sin d'ora, in base all'art. 3 comma 1 e 2 del DPCM 14/06/2007, se si verificheranno le condizioni tecnico amministrative, della facoltà, entro i termini temporali previsti dall'art. 10 comma 5 del dpcm suindicato, di acquisire tutte le funzioni relative all'opzione C.

Sono prevedibili, anche in base alle risorse messe a disposizione dall'agenzia per il territorio:

- Costi di impianto (arredamenti, attrezzature, informatizzazione, spese generali)
- Costi a regime (ammortamenti, personale, oneri per la gestione diretta, spese

generali)locazione e conduzioni della sede

1.3.1 Investimento

1.3.2 Erogazione di servizi

1.4 Risorse umane da impiegare

Per quanto riguarda il Personale la normativa prevede il trasferimento o distacco ai comuni di un max di 2.955 risorse dell'Agenzia del Territorio per l'esercizio delle funzioni catastali.

1.5 Risorse strumentali da utilizzare

Il DPCM 14/06/2007 art. 11 individua le risorse finanziarie del bilancio dello Stato da trasferire ai Comuni per spese di funzionamento. Queste sono provvisoriamente quantificate nella misura massima di euro 46.033.000,00. In assenza di disposizioni puntuali sono stati ipotizzati costi di impianto e di esercizio in base ad alcuni studi condotti a livello nazionale.

1.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to BUTTIERO Eugenio

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 07 MAG 2013

Pinerolo, li 07 MAG 2013



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 07 MAG 2013



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal -7 MAG 2013 al 22 MAG 2013, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 17 MAG 2013

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 23 MAG 2013



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele
